

INFRASTRUTTURE. Si allunga il «capitolo dei sogni»

Dimenticati metrò e anello ferroviario

MICHELE RUSSOTTO

Ma siamo sicuri che il raddoppio del passante ferroviario, non a caso definito tecnicamente «nodo di Palermo», l'opera cioè più costosa e tormentata che sia stata mai progettata per questa città, sarà completata in tempi, diciamo così, umani? E ancora: siamo sicuri che oggi, a distanza di oltre trent'anni da quando fu ipotizzata - erano ancora i tempi d'oro della Cassa per il Mezzogiorno - questa infrastruttura sia davvero una soluzione così strategica per il trasporto rapido di massa cittadino e dell'hinterland palermitano da giustificare un sì enorme impegno finanziario che si aggira intorno al miliardo di euro?

Le domande potrebbero sembrare oziosamente fini a se stesse. Nessuno infatti si sogna di suggerire una improbabile interruzione della musica mentre è in corso il ballo. Ovvero la rescissione in corso d'opera di un contratto con il general contractor, dopo le incredibili peripezie burocratiche vissute per portare a termine la gara. Semmai, c'è da rilevare che tutti i timori, le per-

plexità espresse negli ultimi anni anche dai vari comitati di protesta dei cittadini, erano fondate. Gli intoppi che stanno rallentando, o in alcuni casi, bloccando, i lavori da Brancaccio a via Imera e quelli che verranno nelle zone di San Lorenzo, sono la dimostrazione di quanto sia anacronistico progettare un'opera di tale portata che, a monte, attraversa tutta la città in un particolare momento storico ambientale e soprattutto urbanistico, e poi realizzarla 35 anni dopo.

Ma l'esperienza della vicenda del raddoppio del passante ferroviario non pare stia servendo da monito agli amministratori in carica - e parliamo di Comune e Provincia - per mettere imprudentemente, con scarsa lungimiranza, altra carne al fuoco, senza avere tolto quella che c'è già e che rischia ormai di bruciarsi. In questi ultimi mesi, infatti, è stato tirato fuori dal cilindro sempre pieno delle progettazioni, che quasi mai però trovano riscontri realizzativi perché mancano i finanziamenti, un'altra elefantina opera (costo approssimativo di 850 milioni): una nuova tangenziale. L'idea è stata rilanciata la settima-

Comune e Provincia, con la fantomatica tangenziale, priva di qualsiasi ipotesi di finanziamento, mettono nuova carne al fuoco, senza prima riuscire a concretizzare le opere in corso



LA STAZIONE «GIACHERY» DELL'ANELLO FERROVIARIO INCOMPLETO

na scorsa al ministro competente Matteoli, occasionalmente a Palermo per un convegno; il quale, a scanso di equivoci, non ha assunto alcun impegno.

Ora, come si fa a mettere a fuoco, appunto, altra carne, quando sono in corso da anni due tormentoni, diventati altrettanti enigmi, che si chiamano metropolitana leggera automatica e chiusura dell'anello ferroviario e per i quali nessuno spende più una parola? Queste due opere per il trasporto rapido di massa, si che sarebbero infrastrutture, non diciamo risolutive del problema del traffico a Palermo, ma comunque in grado di decongestionarlo notevolmente.

Molto più utili, certo, dello storico raddoppio del passante e dell'ipotetica tangenziale, perché entrano, in sotterranea, nel cuore della città. Va ricordato che, mentre per il primo tratto dell'anello - da piazza Giachery al Politeama - la gara è stata già espletata e l'inizio dei lavori, da almeno un anno sempre annunciato come prossimo, è quasi un giallo, per il metrò tutto è fermo al giugno del 2008, quando la Giunta approvò il progetto di massima, a seguito di regolare gara costata circa 6 milioni, del tratto funzionale Oretto-Stazione Notarbartolo. Da allora è calato il silenzio.

DOMANI IL GIORNO DEL RICORDO

Corteo da piazza Politeama percorrerà le vie del centro

Anche quest'anno si celebra anche a Palermo il 10 febbraio il «Giorno del Ricordo», istituito per commemorare le migliaia di italiani trucidati barbaramente, tra il '43 ed il '45, sul confine orientale ed i 350.000 connazionali costretti all'esilio dalle terre nate di Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla repressione dei partigiani del Maresciallo Tito e alla «pulizia etnica», informa una nota, «attuata nei confronti dei cittadini italiani». L'evento centrale delle celebrazioni sarà il «Corteo Tricolore» patrocinato dal Comune, dalla Provincia e dalla Consulta degli studenti. L'appuntamento è alle ore 16,30 a piazza Politeama. Il corteo giungerà fino al monumento ai caduti di Via Scarlatti.

ISTRUZIONE SCOLASTICA

Nasce un nuovo progetto di asilo nido a Corleone

Si chiama 'Sezione Primavera' ed è il progetto di asilo nido che ha appena preso il via a Corleone, in convenzione con il Comune, ed in seguito alla partecipazione ad un bando della Regione e dell'attribuzione di un contributo economico. 'Sezione Primavera' integra un servizio che era stato già attivato 3 anni fa ed è gestito dall'ente 'Nemo', che già si occupa delle attività dell'asilo. Il progetto è destinato solo ad una fascia circoscritta di bambini, cioè quelli di età compresa tra 24 e 36 mesi. Il progetto, inizialmente pensato per 20 bambini, adesso sarà rimodulato per 10. Sono già 25 le richieste pervenute: accederanno al servizio le prime 10 famiglie che hanno presentato l'istanza.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Il sindaco di Partinico diffida distilleria Bertolino

Il sindaco di Partinico, Salvo Lo Biundo, ha inviato una lettera di diffida alla distilleria Bertolino. Se entro 30 giorni da oggi la titolare dell'azienda, Antonina Bertolino, non provvederà ad adeguare gli impianti alle prescrizioni previste nell'autorizzazione allo scarico dei rifiuti industriali, scaduta lo scorso 5 febbraio, ma ancora valida in regime di prorogatio, il Comune revocherà l'autorizzazione. Nella diffida, Lo Biundo intima alla società di rimettere immediatamente in funzione il toc, sistema installato nella distilleria che serve a monitorare on line l'emissione degli scarichi industriali. Sono quindici i campionamenti effettuati negli scarichi di cui si attendono i risultati. L'ultimo, venerdì scorso.

Un Carnevale ricco di novità, tra storia e cultura

Termini Imerese. Oggi si alza il sipario sulla rassegna, presentata a Palazzo Comitini, che si concluderà il 16



LA PRESENTAZIONE DEL CARNEVALE

Il carnevale di Termini Imerese non farà calare il sipario sulla vertenza Fiat, anzi la amplificherà. Parola di sindaco, Salvatore Burrafato, primo cittadino della città termitana, ha spiegato così le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a non rinunciare ai festeggiamenti: «Per mesi abbiamo pensato di fermare la macchina organizzativa. Alla fine, abbiamo ritenuto opportuno coniugare la tradizione e la protesta. Lo faremo senza spese folli, con le stesse risorse utilizzate negli anni passati, ma coinvolgendo i privati». In totale i soldi spesi per organizzare il carnevale sono circa 300 mila euro, così suddivisi: 129 mila euro

a carico della Regione siciliana, 120 mila euro li metterà il Comune di Termini, 10 mila euro la Provincia, il resto gli sponsor privati.

Ieri, a palazzo Comitini è stato presentato il programma delle manifestazioni, che prenderanno il via oggi e si concluderanno il 16 febbraio. Per il presidente della Provincia, Giovanni Avanti «malgrado il momento che sta vivendo Termini e il suo comprensorio il carnevale rappresenta un pezzo di storia che va mantenuto e costituisce un elemento attrattore per nuovi flussi turistici, nuove economie al di là dello stabilimento Fiat». Da quest'anno infatti il carnevale cambierà volto per trasformarsi in un

vero e proprio evento culturale. Tra le novità, l'apertura di chiese e monumenti storici, l'individuazione di una giuria popolare e una tecnica che giudicherà i carri in gara. L'antica arte della lavorazione della cartapesta sarà al centro di laboratori didattici, che coinvolgeranno gli studenti. Gli stessi maestri cartapestai illustreranno ai ragazzi le tecniche di lavorazione e li guideranno nella creazione delle maschere. Sarà rispettata la tradizione, con le sfilate dei carri allegorici (7 in totale). Previsti anche tre concerti gratuiti: J-Ax (sabato), Flaminio Maphia (domenica) e Tiramancino (martedì).

DANIELE DITTA

«CIVICO». Inchiesta su caso di intervento di angioplastica

L'Azienda «Civico» approfondirà con un'indagine amministrativa un caso relativo a un paziente sottoposto ad angioplastica e ricoverato nell'Unità di Medicina, piuttosto che nel reparto di Cardiologia. La vicenda è stata segnalata dal presidente del Senato, Renato Schifani. Il direttore generale, Dario Allegra, ha già richiesto i dati.

TERRASINI. Liceo linguistico, il sindaco incontra Avanti

Si svolgerà domani alle 10, presso il palazzo municipale, un incontro con il presidente della Provincia di Palermo, Giovanni Avanti, per discutere delle problematiche relative alla costruzione del nuovo Liceo Linguistico di Terrasini. Alla riunione parteciperanno il sindaco, Girolamo Consiglio, il presidente del Consiglio Comunale, Paolo Croce, amministratori e consiglieri comunali, la presidente dell'Istituto Provinciale di Cultura e Lingua di Terrasini, Giovanna Giuliana, e una rappresentanza degli studenti.

STALKING. Un convegno con la partecipazione di Cancrini

Quasi 7 milioni di donne - secondo i dati Istat 2007 - hanno subito violenza nel corso della loro vita, spesso da parte del proprio partner. A tanti interrogativi risponderà giovedì prossimo il professore Luigi Cancrini - psichiatra e psicoterapeuta, direttore del «Centro studi di terapia familiare e relazionale» di Roma - nel convegno «Navigando per un oceano borderline» che si svolgerà dalle 10,30 alle 18 nella Sala Gialla di Palazzo dei Normanni. Il convegno è organizzato dal «Centro Studi Relazionale Mediterraneo di Palermo (CSRSM), Scuola di specializzazione in Psicoterapia Familiare».

AMBIENTE. Conoscere i parchi e le riserve naturali

I parchi e le riserve naturali siciliane da domani saranno oggetto di conoscenza, studio e progetti di tutela per circa 200 studenti. E' l'obiettivo della campagna di sensibilizzazione Green Days promossa dall'assessorato regionale Turismo ed organizzata dalla VM Agency di Palermo. Ai seminari - quattro in tutto con cadenza settimanale - parteciperanno oltre che degli studenti di scuole medie e superiori, esperti del settore: dai manager a capo degli enti che tutelano le aree in questione ai docenti della facoltà di Agraria, agli esperti di comunicazione. Mercoledì, apertura nella sala Santa Barbara della Domus Dominicana (complesso dell'ordine dei frati predicatori che fa parte della basilica di San Domenico - ingresso da via Dei Bambina).

SICUREZZA E LEGALITÀ. Blitz dei Cc a Ballarò e allo Zen

Blitz dei carabinieri al mercato Ballarò. Denunciati due ambulanti sorpresi a vendere materiale di provenienza furtiva. In particolare, i militari hanno sequestrato decine di attrezzi agricoli e da muratore del valore di migliaia di euro. Invece, nel corso dei controlli, nel quartiere dello Zen, è stato arrestato per furto di energia elettrica il proprietario di un esercizio commerciale. In manette è finito Enzo F. di 39 anni. I carabinieri hanno scoperto che si era collegato abusivamente alla rete elettrica.

GIULIANA. Anziano aggredito in casa, c'è un fermato

Fermato dai carabinieri un uomo sospettato di avere aggredito per vecchi dissapori un 75enne all'interno della propria abitazione di Giuliana. In manette per violazione di domicilio e lesioni è finito Santo M., di 40 anni. Secondo una ricostruzione dei militari, l'aggressore si sarebbe introdotto arbitrariamente all'interno dell'abitazione del pensionato, colpendolo con un oggetto contundente alla testa e provocandogli ferite laceranti.

DANNEGGIAMENTO. In fiamme l'automobile di una donna

La polizia indaga a Palermo su un incendio doloso che ieri notte ha parzialmente danneggiato una Fiat 500. L'auto, di proprietà di una casalinga incensurata, era parcheggiata in corso Calatafimi. Sul posto è stato sequestrato un contenitore di plastica contenente liquido infiammabile.

MONREALE. Trovata ieri una soluzione per ripristinare rapidamente sei aule su otto

La «Novelli» riaprirà entro il mese

MONREALE. Si profila una soluzione, in tempi molto brevi, per la scuola elementare «Pietro Novelli». Sei aule, su otto chiuse dallo scorso anno, saranno disponibili entro la fine del mese. I tecnici della Protezione civile hanno dato parere favorevole, al termine di un incontro che si è svolto ieri mattina. Saranno riaperte quattro aule del secondo piano, dopo un intervento di manutenzione ordinaria. Gli altri due locali saranno ricavati nel piano terra con dei pannelli. Soltanto due classi non potranno ritornare nel plesso centrale, ma anche per loro sarà trovata una sistemazione più idonea rispetto all'attuale.

Soddisfazione ha espresso il sindaco di Monreale, Filippo Di Matteo, per il buon esito della vicenda: «Da domani mattina (oggi per chi legge, ndr) - ha detto - i nostri operai si metteranno subito all'opera per sistemare le aule. Sono certo che in pochi giorni tutti i bambini potranno rientrare nella loro scuola senza subire altri disagi. Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per risolvere il problema e, in modo particolare, i vertici della Protezione civile regionale che in questi giorni hanno effettuato sopralluoghi e riunioni continue per trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. E' chiaro che da

parte nostra c'è la massima attenzione affinché si effettui il progetto generale di ristrutturazione della scuola Novelli che porterà ad un adeguamento strutturale dell'intero edificio».

La scuola «Pietro Novelli», la cui costruzione risale agli anni '50, necessita di un adeguamento anche antisismico, così come previsto dalla normativa vigente. Le indagini sulla struttura, dunque, continueranno perché è necessario conoscerne il reale stato per decidere l'opportunità di procedere con lavori onerosi su una struttura comunque ormai vetusta.

MARIA MODICA



IL SINDACO FILIPPO DI MATTEO

INCIDENTE SULLA «PALERMO-SCIACCA»

Scontro tra due auto muore un pensionato

Ancora un incidente mortale sulla strada statale «Palermo-Sciacca». Ieri notte, all'altezza del km 2+300, prima dello svincolo per Altofonte, si sono scontrate due automobili «Mercedes».

Nell'incidente, avvenuto poco prima delle 3, ha perso la vita il pensionato Antonino Spera, 70 anni, originario di Santa Cristina Gela. Gravemente ferito il conducente dell'altra autovettura, Giovanni P., 27 anni, di Montelepre, che è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Civico di Palermo.

Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale di Palermo. La strada è rimasta chiusa al traffico per diver-

se ore, per consentire agli uomini della sezione «infortunistica» di effettuare i rilievi che sono stati assai minuziosi e si sono protratti per parecchio tempo.

L'incidente si è verificato in un tratto della scorrimento veloce già in passato teatro di simili sinistri. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno notato sulla sede stradale le vetture coinvolte nel terribile impatto e pezzi di carrozzeria sparsi in un largo raggio. Spera è morto sul colpo mentre, per estrarre il ferito, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno usato la fiamma ossidrica.

LEONE ZINGALES

LAVORI IN VIA MATTARELLA

Amg, torna l'illuminazione nella zona del cavalcavia

Torna ad essere illuminato a Palermo un ampio tratto di via Piersanti Mattarella e, in particolare, la zona del cavalcavia. I tecnici di Amg Energia Spa hanno completato la manutenzione sull'impianto di illuminazione. I lavori hanno riguardato il tratto di via Mattarella, e il relativo marciapiede, al di sotto del ponte di Villa Trabia, che torna ad essere illuminato e quindi più sicuro. Molti residenti della zona avevano chiesto l'immediato ripristino dell'illuminazione per motivi di sicurezza.

Sono stati ripristinati e accesi quattordici pali bassi, due punti luce che si trovano subito dopo l'incrocio con via Costantino Nigra e i proiettori che illuminano il ponte.

Le squadre della società continuano a lavorare, inoltre, agli interventi di manutenzione straordinaria disposti dal Comune di Palermo sugli impianti disattivati per la presenza di tratti di cavo ormai privi delle normali condizioni isolamento previste dalla legge.

I lavori proseguono in corso Pisani, dove verranno riaccesi venti punti luce, e in via Palchetto, nella zona di via Pitrè. Qui torneranno a funzionare diciassette punti luce.

Terminati questi interventi, le squadre si sposteranno nella zona di via Portello per rimettere in funzione quarantasei punti luce, i cui cavi sono stati danneggiati dalla presenza di ratti.